

Rotary
Distretto 2050



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018

Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com

BOLLETTINO N. 17 DEL 18.01.2018

CONVIVIALE INTERCLUB CAMINETTO – RISTORANTE AGOSTINO CAMPARI

Serata partecipata quella tenutasi giovedì 18 gennaio, relatrice la dottoressa Marilena Guglielmetti e il dott. Paolo Picchio, sul tema del cyber bullismo.

Dopo gli onori alle bandiere, il Presidente Lucio Fusaro ha voluto salutare tutti i graditi ospiti della serata Interclub con gli amici del Rotary Club Vigevano Mortara, ad iniziare dalla assistente del Governatore, per il Gruppo Lomellina, Raffaella Spini, dal Presidente del Vigevano -Mortara Giuseppe Antonio Madeo, dalla amica socia Beatrice Poggi, in veste però di assessore alla cultura del Comune di Abbiategrasso, ai relatori, agli amici tutti del Rc Vigevano Mortara e ospiti e signore

Il presidente ha voluto ricordare poi gli appuntamenti prossimi del club e fare una breve introduzione sul tema del cyber bullismo.

La parte centrale della serata è stata trascorsa in piena convivialità degustando l'ottima cena preparata dal Ristorante Campari



Il presidente ha poi passato la parola ai relatori della serata la Dottoressa Guglielmetti, giurista specializzata in neuro criminologia e il dott. Paolo Picchio che, purtroppo, ha sperimentato in prima persona quanto devastante possa essere il fenomeno dei bulli in rete, avendo perso, proprio a causa di questa barbara moda, la propria figlia

Rotary
Distretto 2050



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

**Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com**



La dottoressa Guglielmetti ha fatto un breve excursus sul fenomeno e sulle novità normative introdotte dalla legge 29 maggio 2017 n. 71 a contrasto del cyber bullismo.

La nostra relatrice ha definito il fenomeno "una piaga della nostra epoca". La legge contro il cyber bullismo ha posto le basi giuridiche per creare una prevenzione e una stigmatizzazione dei comportamenti devianti che si traducono in atteggiamenti denigratori, diffamatori, ingiuriosi, molesti nei confronti della vittima.

Il minore o il genitore o, ancora, il garante della privacy, posso chiedere entro 48 ore di togliere i contenuti in rete che ledono il soggetto debole. Si è prevista anche la nascita di una nuova figura con compiti educativi, il docente anti bullo in ogni scuola.

Si è sviluppato anche un piano di monitoraggio e di azione in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma la vera novità, portata dall'introduzione della indicata legge, è una equiparazione per certi versi alla repressione di un altro fenomeno odioso quello dello stalking attraverso la possibilità del Questore di convocare il soggetto che procura sofferenze a mezzo dei propri comportamenti perché venga formalmente ammonito.

La nostra relatrice ci informa che i dati sono sempre più allarmanti e in continua crescita: oggi almeno 8,5% dei ragazzi subisce vessazione almeno una o più volte alla settimana.

Punti cardine del fenomeno sono Intenzionalità del comportamento, la reiterazione, lo squilibrio (maggior forza fisica o psichica) e indebolimento delle remore etiche; lo scherzo aiuta spesso a disinibire rispetto al contatto fisico con la persona, più difficile da gestire, solo che in tempi passati lo scherzo avveniva nel cortile della scuola ora viaggia in rete, senza filtri e, alla velocità della luce, raggiunge migliaia di persone.

I fattori di rischio sono la solitudine, la timidezza, il basso livello di autocontrollo e poi quella che molti psicologi definiscono la malattia del secolo: la Indifferenza.

Gli strumenti con cui si manifesta sono i messaggi di testo cellulare, gli mms, le mail. Il cellulare cambia il rapporto di forza. Il ragazzo non prende consapevolezza di avere, sempre con sé, a tutti

Rotary
Distretto 2050



ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE

ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018

Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com

gli effetti, una arma pronta all'uso. Il passaggio all'atto è poi invece identificato con il sexting, il cyber stalking, la denigrazione sistematica.

La dottoressa Guglielmetti fornisce infine un'altra allarmante statistica. L'82% dei ragazzi afferma che non è grave insultare sui social.

Dopo l'intervento tecnico della nostra stimata relatrice la parola è passata al dott. Paolo Picchio, padre di Carolina, morta suicida nel gennaio 2013.



Il papà sottolinea subito che la amata figlia è morta suicida a 14 anni a seguito di 2.600 like ad un filmato girato in rete e ai successivi commenti che hanno reso un inferno la vita della giovane figlia.

Parte un video che, con ausilio di attori, racconta la tragica storia di Carolina.

Una festa in casa con coetanei, qualche bicchiere di troppo di vodka, Carolina si sente male, corre in bagno, collassa sul pavimento, è semincosciente e gli amici, o presunti tali, pensano bene di filmarla in queste condizioni mimando atti sessuali, riprendendola in un video di due minuti che finisce in rete su vari gruppi di whatsapp.

Il video diventa virale su facebook i commenti beceri e offensivi si moltiplicano. Carolina si chiude in sé stessa, soffre la situazione, non esce più di casa per la vergogna. Si fa un selfie che pubblica su instagram scrive poche righe su un biglietto **"le parole fanno più male delle botte"**, poi una notte è nella propria cameretta, non prende sonno, apre la finestra e il resto è, purtroppo, cronaca di un suicidio.

La perseveranza nel ricordo della figlia del dott. Picchio, con l'aiuto della senatrice Elena Ferrara, già maestra di musica di Carolina, ha portato alla promulgazione della legge contro il cyber Bullismo. Il nostro relatore vuole ricordare altre parole lasciate scritte da Carolina: **"cosa ve ne viene in tasca a fami soffrire, spero che ora siate più sensibili sulle parole"**.

Tutti i ragazzi protagonisti di quella serata sono stati condannati. Tutti i capi di imputazione per i quali furono rinviati a giudizio sono stati confermati: morte di una persona come conseguenza di altro reato, diffusione di materiale pedo pornografico e violenza sessuale di gruppo.

Rotary
Distretto 2050



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

**Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com**

Il nostro speciale relatore ci ha poi voluto ricordare che la sua battaglia è cominciata affinché la morte di Carolina non restasse senza risposta. Ha organizzato incontri e continua a farlo, in centinaia di scuole, per sensibilizzare i giovani alla piaga del cyber bullismo anche se, in maniera disarmante, deve constatare che manca spesso una consapevolezza del fenomeno nei genitori proprio cioè nelle figure che con la scuola dovrebbero educare.

Su centinaia di ragazzi convocati per le riunioni organizzate spesso si presentano, si e no, una trentina di genitori e spesso proprio coloro i quali già sono a conoscenza del problema e sensibilizzati.

Il Dott. Picchio con l'aiuto del Professor Luca Bernardo ha fatto anche nascere, a Milano, il primo centro che cura il cyber bullismo, dove i ragazzi sono seguiti da psicologi che sanno come trattare l'argomento.

Proprio questo sostegno specialistico è vitale per curare. Si pensi che in Italia ci sono circa 3 milioni di ragazzi depressi e che vengono mandati in cura dal classico medico pediatra di famiglia che al massimo prescrive anti depressivi e che però non ha gli strumenti professionali per far fronte ad un simile fenomeno, si limita infatti ad accertare la depressione ma non a sviscerarne i motivi.

Il dott. Picchio termina la propria relazione ricordando l'importanza della legge sottolineando però che da sola non basta. Occorre che vengano formati educatori e insegnanti pronti ad affrontare il problema e come ad essa vada necessariamente collegata la ricerca.



Un accorato caldo ed empatico lungo applauso di tutti i presenti a posto termine a questa toccante e indimenticabile serata.

Il Segretario
Paolo Bonecchi

